

3

Prendere in prestito dei libri presso istituzioni come *Bibliomedia*

Obiettivi

Gli A devono poter trovare dei testi nella prima lingua che risultino interessanti, rafforzando così la loro motivazione e le loro competenze di lettura. Nella scelta delle letture più adatte possono fare appello a istituzioni specializzate come Bibliomedia in Svizzera. Simili istituzioni, presso le quali è possibile prendere in prestito libri in varie lingue, sono presenti in numerosi paesi.

1a-9a cl.

15-30 min.



Svolgimento:

- Gli A e l'I passano in rassegna i fondi nella prima lingua presenti nelle varie istituzioni e ne discutono insieme. Viene scelto il materiale appropriato e viene effettuato un ordine.
- Dopo aver ricevuto i libri, gli A possono portarli a casa per leggerli.
- Nell'arco di 4-6 settimane vengono riservati 15-30 minuti della lezione LCO allo scambio di opinioni e consigli di lettura tra gli A.
- Vengono designati due A che avranno la responsabilità di verificare che tutti i libri presi in prestito siano restituiti in buono stato.

Osservazioni:

- I bibliotecari presenti sul posto o gli insegnanti responsabili della biblioteca scolastica possono aiutare gli A nella ricerca delle istituzioni più adatte.
- Indicazioni e link a varie istituzioni in Germania, Austria, Svezia e Svizzera sono presenti nell'"Introduzione", par. 4d, "Prestito librario e informazioni sulle istituzioni specifiche di alcuni paesi".

4

Visita a una biblioteca

Obiettivi

Gli A visitano una biblioteca (se possibile multilingue) e scoprono la varietà e l'ampiezza delle collezioni ivi presenti. Essi familiarizzano con i fondi e l'organizzazione della biblioteca e vengono informati sulle condizioni di prestito. Gli A devono percepire la biblioteca come luogo di apprendimento, vale a dire come un punto di riferimento dove possono reperire le informazioni su temi specifici.

1a-9a cl.

45-90 min.



Svolgimento:

- La maggior parte delle biblioteche accetta normalmente di accogliere scolaresche e di presentare gli eventi ivi organizzati. Molte di esse, soprattutto quelle più grandi, propongono al prestito libri in diverse lingue.
- Frequentare la biblioteca dovrebbe divenire per tutti gli A un'abitudine poiché vi troveranno letture che potranno suscitare realmente il loro interesse. Può trattarsi di libri di cucina, riviste di calcio, storie d'amore o fumetti. Spesso in biblioteca sono disponibili computer con cui poter cercare testi nella prima lingua.

Osservazioni:

- Per le biblioteche interculturali e le biblioteche scolastiche in più lingue si veda il paragrafo 4d dell' "Introduzione". L'ampliamento della biblioteca scolastica interna con una sezione multilingue potrebbe essere un ottimo progetto di cooperazione tra i docenti LCO e i colleghi della scuola regolare. Si veda il par. 4c.
- Sarebbe ideale che la visita avvenisse in una biblioteca multilingue o interculturale, dove gli A possono trovare libri nella loro lingua. Qualora ciò non fosse possibile, non si deve comunque rinunciare a visitare una biblioteca, dove si potrà aprire un mondo nuovo e ricco di informazioni, soprattutto agli A che provengono da famiglie culturalmente svantaggiate. In biblioteca sono disponibili inoltre opere di consultazione ecc. utili anche per i corsi LCO.
- Prima di visitare una biblioteca sarebbe opportuno chiedere al docente della scuola regolare se gli alunni hanno già dimestichezza con il suo funzionamento e se ci sono aspetti che potrebbero eventualmente essere approfonditi.
- Prima della visita è importante prendere contatto con il personale della biblioteca e iscriversi. È anche possibile che la biblioteca prepari oppure ordini appositamente dei libri nella lingua d'origine degli A. È inoltre importante farsi chiarire le condizioni di prestito. In molti paesi il prestito per gli A è gratuito.
- Se possibile, ogni A dovrebbe prendere in prestito un libro e poi presentarlo brevemente alla classe.

5

Il domino dei libri

Obiettivi

Si può giocare a domino anche con i libri. È un modo insolito ma efficace per far acquisire agli A familiarità con i libri già a disposizione (ad esempio con quelli della biblioteca) o per farne scoprire di nuovi (ad es. provenienti da collezioni private).

1a-9a cl.

20-30 min.



Materiale:

Il maggior numero possibile di libri, testi illustrati, riviste ecc.

Svolgimento:

- In classe vengono distribuiti numerosi libri in modo che ogni A (o ciascun gruppo di 2-3 A) abbia dinanzi a sé da tre a quattro testi. Naturalmente la distribuzione del materiale deve tenere conto dell'età, al fine di aiutare anche i principianti. Ciascun A ha a disposizione cinque minuti di tempo per familiarizzare con i libri; osserva accuratamente la copertina, legge la quarta di copertina e sfoglia il volume. I libri possono avere illustrazioni, un indice, essere divisi in capitoli o avere una breve presentazione dell'autore. In questa fase l'obiettivo è che l'allievo individui le caratteristiche dei libri per poterle poi utilizzare durante il gioco.
- A questo punto il docente posa sul banco un primo libro e inizia a descriverlo indicandone alcune caratteristiche, dicendo ad esempio: «È un libro fotografico, è colorato, il tema è la natura nel nostro paese d'origine». Di seguito, come nel gioco tradizionale del domino, viene collocata accanto una "tessera" adatta, vale a dire un libro con una o più caratteristiche simili (si veda sotto). Quando si colloca un libro, bisogna spiegarne il motivo: la scelta deve essere giustificata almeno da una caratteristica simile e il gruppo valuterà se il criterio è pertinente. Sono ammesse ca-